

La Camera,  
premessi che:

l'isola di Lampedusa, a seguito dell'intensificarsi di un'ondata migratoria cresciuta in modo esponenziale nel primo semestre del 2011, anche a causa dei sommovimenti sociali e del conflitto in atto sulla costa nordafricana, è stata sottoposta ad uno sforzo che ha messo a dura prova le strutture di accoglienza, nonché i delicati equilibri economico-sociali dell'isola;

a causa del ritardo con cui sono stati effettuati gli interventi di accoglienza, dato il flusso straordinario di migranti e l'impreparazione con cui si sono fronteggiati questi eventi di carattere straordinario, si è determinata una situazione di collasso delle strutture e di grave emergenza, anche di carattere igienico-sanitario, durata settimane, determinando gravi disagi ed esasperazione nella popolazione;

il fenomeno, data la sua straordinarietà ed il collegamento con le vicende che hanno interessato ed interessano i Paesi rivieraschi del Mediterraneo, ha attirato l'attenzione dei media di tutto il mondo, rilanciando immagini che contrastano con la vocazione e gli interessi prevalentemente turistici di Lampedusa;

la concomitanza di questi avvenimenti con l'avvio della stagione estiva ha seriamente danneggiato gli operatori del settore turistico, che costituisce il segmento di gran lunga prevalente tra le attività imprenditoriali che si svolgono nell'isola;

a seguito di questi eventi il Governo si è impegnato ad effettuare interventi immediati a sostegno dell'economia isolana;

quelli già attivati, come la campagna promozionale volta a pubblicizzare il prodotto turistico, non hanno sortito alcun apprezzabile effetto, come si evince dal crollo delle prenotazioni che risulta essere superiore all'85 per cento rispetto al 2010, con danni rilevanti alle imprese esercenti attività nel campo turistico e nell'indotto,

impegna il Governo:

a predisporre in tempi rapidi iniziative di rilancio e di sostegno all'economia di Lampedusa che, tra l'altro, prevedano:

a) misure di ristoro dei danni subiti dalle imprese operanti nel settore turistico, anche al fine di prevenire e contenere licenziamenti di personale conseguenti alla crisi;

b) interventi volti a migliorare i trasporti aerei e marittimi per garantire la continuità territoriale a prezzi accessibili e concorrenziali;

c) la prosecuzione della campagna promozionale, di cui è stata, al contrario, annunciata la sospensione, con l'estensione anche al mercato estero, oltre a quello domestico;

d) una moratoria sui mutui contratti con istituti di credito, con interessi passivi a carico dello Stato e rimborsi traslati a due anni;

e) sospensione del pagamento dei tributi dei ruoli esattoriali scaduti ed in scadenza per il triennio 2011/2013, con rateizzazione diluita negli anni successivi;

f) sgravio dei contributi previdenziali per il triennio 2011/2013 per il personale assunto e per le nuove assunzioni;

g) avvio delle procedure per l'istituzione di una zona franca.

(1-00659)

«Capodicasa, D'Antoni, Berretta, Burtone, Cardinale, Causi, Genovese, Antonino Russo, Samperi, Siragusa».